

I FANTASTICI LIBRI VOLANTI di
MR. MORRIS LESSMORE

An illustration of a man with a halo, wearing a brown suit and a green armchair, reading a red book. He is surrounded by numerous stacks of books on both sides. Several books are shown flying through the air, some with motion lines, suggesting they are being teleported or flying out of the room. The background features a window with a blue sky and a white frame. The overall style is whimsical and detailed.

WILLIAM JOYCE

Rizzoli

Morris Lessmore amava le parole.

Amava le storie

Amava i libri.

La sua vita era un libro che scriveva lui stesso, ogni giorno,
una pagina dopo l'altra. Lo apriva tutte le mattine
per scrivere le sue gioie e i suoi dolori,
tutto ciò che sapeva e tutto ciò che sperava.

Ma ogni storia
ha i suoi momenti drammatici.
Un giorno il cielo si oscurò,
i venti soffiarono impetuosi e...

... tutte le sue certezze volarono via:
perfino le parole del suo libro.

Non aveva idea di che cosa fare o di dove andare.
Così cominciò a vagare.

E vagare.

Poi, un giorno, una felice sorpresa arrivò sulla sua strada.
Invece di guardare in basso, come ormai era abituato a fare,
Morris Lessmore alzò lo sguardo. E fu così che accadde.
Sopra di sé vide una graziosa ragazza che volteggiava
appesa a un festoso gruppo di libri volanti.

Morris si chiese se il suo libro potesse volare.
Ma non poteva.
Cadde subito a terra con un tonfo deprimente.

La donna in volo sapeva che a Morris serviva semplicemente una buona storia, così lasciò cadere il suo libro preferito, un tipetto adorabile, che invitò Morris a seguirlo.

E lo condusse in un posto straordinario,
dove molti libri si erano fatti il nido.

Morris si avvicinò cauto all'edificio
e una volta dentro si trovò nella stanza
più misteriosa e attraente che avesse mai visto.
Frusciava dello sventolio di innumerevoli pagine.

Morris sentiva il brusio tenue
di un migliaio di storie diverse,
come se ogni libro
sussurrasse un invito all'avventura.